

Messaggio

numero
8528

data
7 gennaio 2025

competenza
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sulla mozione del 17 giugno 2024 presentata da Amalia Mirante e cofirmatari per Avanti con Ticino & Lavoro “Incremento dei posti privati di aziende con sede in Svizzera”

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione del 17 giugno 2024 presentata da Amalia Mirante e cofirmatari per Avanti con Ticino & Lavoro, che chiede al Consiglio di Stato di progettare con le imprese un piano di sviluppo economico per favorire l'insediamento di attività ad alto valore aggiunto che creino interessanti posti di lavoro.

Nello specifico, con la mozione viene chiesto di:

- dare incarico a un istituto esterno di creare un indicatore per lo sviluppo cantonale che possa diventare lo strumento con cui discriminare positivamente le aziende che contribuiscono allo sviluppo del nostro Cantone;
- valutare la possibilità di utilizzare questo strumento in tutti gli ambiti in cui si possano creare condizioni quadro particolarmente favorevoli ad aziende impegnate nello sviluppo del Cantone.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONE DEI QUESITI SOLLEVATI

Il Cantone ha una chiara visione di sviluppo economico, nata anche dalle riflessioni del Tavolo di lavoro sull'economia nel 2016, che punta con determinazione sull'innovazione e sul sostegno all'imprenditorialità e, in particolare, alle attività innovative.

In questo senso, sono state promosse diverse iniziative volte ad accelerare l'innovazione in Ticino, con l'obiettivo di mantenere competitive le aziende esistenti, come pure di attrarne di nuove.

In questo contesto rientra lo sviluppo del parco dell'innovazione ticinese, riconosciuto formalmente lo scorso 11 novembre all'interno della rete Switzerland Innovation, un'iniziativa federale costituita da sei parchi dell'innovazione che ha lo scopo di rafforzare il posizionamento della Svizzera quale Paese dell'innovazione.

Lo Switzerland Innovation Park Ticino è un progetto di valenza generazionale e sarà in grado, unendo gli sforzi tra i vari attori a tutti i livelli, di influenzare positivamente lo sviluppo economico cantonale in ambiti tecnologicamente avanzati, incoraggiando lo sviluppo di percorsi professionali e contribuendo alla creazione di posti di lavoro di qualità.

Messaggio n. 8528 del 7 gennaio 2025

Questo percorso è stato validato anche dal Gran Consiglio che nel dicembre del 2023 ha accolto la disponibilità finanziaria proposta nel messaggio 8295 sulle misure a sostegno dell'innovazione e della politica economica regionale per il periodo 2024-2027, contenente, tra le altre novità, la modifica della Legge per l'innovazione finalizzata proprio alla realizzazione dello Switzerland Innovation Park Ticino, specificandone inoltre la governance e la modalità di finanziamento.

Tra le novità il messaggio contiene anche il rafforzamento dei servizi a favore delle piccole e medie imprese che operano in una fascia mediana di tecnologia, con esigenze di innovazione perlopiù incrementale e di processo, o ancora lo sviluppo di nuove offerte formative, dalla sensibilizzazione dei giovani alle professioni del futuro alla predisposizione di aree e infrastrutture per accogliere realtà imprenditoriali innovative.

Tutte queste iniziative sono volte a rafforzare le condizioni quadro, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la competitività e l'attrattiva del nostro Cantone e, di riflesso, attrarre aziende ad alto valore aggiunto che possano offrire opportunità lavorative interessanti e di qualità.

Un ulteriore fattore di competitività delle aziende e del territorio è l'attenzione rivolta alla sostenibilità. In questo contesto, già da anni il Cantone accorda una grande attenzione al tema. La sua importanza era stata evidenziata anch'essa dalle riflessioni del Tavolo di lavoro sull'economia in cui la sostenibilità era stata individuata come una delle piste d'azione per favorire uno sviluppo sostenibile e duraturo dell'economia cantonale. Con l'aggiornamento avvenuto a seguito della pandemia con il Gruppo strategico per il rilancio del Paese, un accento particolare è stato messo sulla responsabilità sociale delle imprese (CSR), ovvero il contributo delle aziende allo sviluppo sostenibile.

In questi anni sono state messe in campo diverse misure concrete per promuovere e incentivare la CSR tra le aziende, con l'obiettivo di sensibilizzarle ad adottare strumenti e processi aziendali sempre più sostenibili, con un impatto positivo a livello sociale e ambientale.

Tra gli esempi concreti della nostra azione citiamo:

- lo sviluppo in collaborazione con la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti) e con il supporto scientifico della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) di un rapporto di sostenibilità appositamente studiato per aiutare le aziende ticinesi ad allestire un rendiconto sull'impatto economico, sociale e ambientale della loro attività;
- la creazione di un sito per agevolare e semplificare l'utilizzo dello strumento sopracitato grazie alla collaborazione con la Camera di commercio;
- il sostegno all'Associazione Industrie Ticinesi (AITI) nel mettere a punto un modello di reportistica per imprese di medie e grandi dimensioni;
- l'inserimento della responsabilità sociale delle imprese tra i criteri di aggiudicazione previsti dalla Legge cantonale sulle commesse pubbliche;
- l'inserimento del rapporto di sostenibilità tra i criteri d'accesso alle misure ordinarie della Legge per l'innovazione economica.

Messaggio n. 8528 del 7 gennaio 2025

CONCLUSIONE

Visto quanto precede e alla luce degli strumenti già esistenti e delle iniziative in atto, non riteniamo necessaria la creazione di un ulteriore strumento.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Christian Vitta

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri